

ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO: IL FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA MARINA MILITARE



Tra le molte eccellenze formative della Toscana, troviamo l'Accademia Navale di Livorno, uno dei fiori all'occhiello della Marina Militare italiana. Insieme all'Ammiraglio Comandante Pierpaolo Ribuffo e il Capitano di Fregata Alberto Pecchia, abbiamo avuto l'onore di fare un tour all'interno di questa bellissima struttura, piena di storia, orgoglio e tradizione.

Accademia Navale di Livorno: il fiore all'occhiello della Marina Militare

“
I nostri allievi sono dei giovani normali e speciali allo stesso tempo' racconta con orgoglio l'**Ammiraglio Comandante Pierpaolo Ribuffo**, la massima autorità all'interno dell'**Accademia Navale di Livorno**. Etica, arte del comando, spirito critico, oltre ad una solida preparazione universitaria costituis-

cono le fondamenta per formare i **Comandanti del futuro** capaci di assumere, in qualsiasi circostanza, il controllo degli eventi ed affrontare le sfide marittime del nostro Paese.

✂ **Leggi anche: [Accademia Navale Livorno, 4 chiacchiere con l'Ammiraglio Pierpaolo Ribuffo](#)**

Gli **Ufficiali di Marina** difendono gli interessi marittimi nazionali ovunque essi siano: si tratta di un compito estremamente impegnativo e fondamentale, per una **Nazione marittima** quale è l'Italia. Sono leader, capaci di operare con **professionalità** e **spirito di adattamento** in molteplici contesti, per la sicurezza e a beneficio della collettività. Divise bianche e blu, giovani ragazzi che hanno scelto di intraprendere una **carriera ad alta specializzazione**, in un ambiente lavorativo in cui ogni persona è un elemento importante di un meccanismo perfetto.

Dentro l'Accademia Navale di Livorno



Il **varco di San Jacopo** segna l'inizio di un percorso affascinante a cui accedo da **Viale Italia**. L'ingresso si sviluppa lungo il **Viale dei Pini** che attraverso fino a raggiungere il Palazzo Studi dove mi accoglie, in

un'organizzazione perfetta, il **Capitano di Fregata Alberto Pecchia** e poco dopo ci raggiunge, in una accogliente sala riunioni, l'**Ammiraglio Comandante Pierpaolo Ribuffo**. Con fare garbato ed autorevole mi racconta la storia, i valori, le regole e le scienze marittime, un insieme di qualità necessarie per intraprendere la carriera di **Ufficiale della Marina Militare**, fra tradizione e innovazione.

Lo storico istituto di formazione dell'Accademia Navale di Livorno si sviluppa su un complesso che comprende **58 edifici**, in **215.000 mq**, lungo **1 miglio di costa** e **1.420 persone impiegate**, tra cui circa **600 frequentatori**. Erede delle scuole navali preunitarie e delle Repubbliche Marinare, fu fondato nel 1881 beneficiando della vicinanza con la prestigiosa **Università di Pisa**, dell'agevole accesso al mare e di una posizione centrale rispetto all'estensione del Regno d'Italia. Da allora forma tutti gli Ufficiali di Marina, selezionando, istruendo ed educando i giovani allievi secondo valori morali, principi etici e conoscenze navali e marittime.

Studiare all'Accademia Navale di Livorno



L'Accademia Navale di Livorno è affascinante, ma dura ed impegnativa per i suoi frequentatori. I **requisiti per l'ammissione** sono molto rigidi, i percorsi estremamente selettivi ed impegnativi dal punto fisico e psicologico. Il concorso costituisce quindi una **grande occasione** per i giovani che vogliono intraprendere una carriera per la quale sono necessarie motivazione, dedizione, spirito di sacrificio, **capacità di appli-**

cazione, resistenza fisica e mentale, assieme a un marcato desiderio di voler servire il Paese sul mare.

I frequentatori seguono un **percorso di studi universitario** per il conseguimento della laurea magistrale a seconda del corpo di appartenenza. Gli **Ufficiali di vascello**, i futuri comandanti di navi, sommergibili, reparti anfibi o gruppi di volo, seguono il corso di laurea in “scienze marittime e navali”; gli **Ufficiali del genio della Marina**, a seconda delle specialità interne al corpo assegnate, frequentano uno dei seguenti corsi “Ingegneria delle telecomunicazioni”, “ingegneria navale” o “ingegneria civile ed ambientale”; gli allievi del **corpo di commissariato** seguono il corso di laurea in “giurisprudenza”, quelli del **corpo sanitario** il corso di laurea in “medicina e chirurgia” e, infine, gli allievi del **corpo delle capitanerie di porto** quello in “scienze del governo ed amministrazione del mare”.

La formazione è a 360 gradi e comprende anche **discipline sportive** - atletica, pallacanestro, pallavolo, combattimento corpo a corpo, equitazione, canottaggio, rugby, nuoto, tiro di precisione - tutte obbligatorie, oltre che attività professionali a spiccata vocazione marinaresca, come la vela, il brigantino, il tirocinio di manovra e il simulatore di plancia.

Scambi con l'estero per rafforzare la cooperazione internazionale



L'Accademia Navale di Livorno si proietta anche in un **ambiente formativo internazionale** attraverso lo

scambio di allievi con gli omologhi Istituti esteri, in occasione delle **campagne navali estive**, di eventi sportivi e seminari, ma anche con l'accoglienza di allievi stranieri, che seguono l'intero **percorso formativo pluriennale** assieme ai frequentatori italiani. Attualmente ben 56 frequentatori stranieri provenienti da **12 Nazioni** seguono i corsi normali con gli allievi italiani, condividendo per cinque anni le stesse esperienze, la stessa formazione e contribuendo a **rafforzare così la cooperazione** tra i rispettivi Paesi di appartenenza.

✂ **Leggi anche: [Livorno: storie, segreti e curiosità. Un avvincente tour alla scoperta di una delle più belle città della Toscana.](#)**

Sempre in ambito internazionale, l'Accademia Navale di Livorno ha assunto la leadership del progetto denominato **International Naval Semester**, che mira a istituire un semestre comune standard tra le **Accademie Navali Europee**, al fine di conferire ai frequentatori, nello stesso momento e nella stessa lingua (in Inglese), le medesime competenze e i medesimi crediti formativi universitari.

L'iniziativa si sviluppa nella più ampia cornice del **Programma Erasmus** e in particolare dell'**European Security and Defence College**. L'obiettivo dichiarato è di contribuire a formare i leader navali europei del futuro, esponendoli ad un ambiente internazionale sin dall'inizio della loro formazione.

Con l'augurio di mare calmo e venti favorevoli a tutti, un ringraziamento speciale va all'Ammiraglio Comandante Pierpaolo Ribuffo, al Capitano di Fregata Alberto Pecchia e a tutto lo staff.

[marina.difesa.it](#) - [Google Map](#) -

Crediti fotografici: Archivio di Stato - Marina Militare Italiana
Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople